

Prot. n. 391
del 8/05/2020



TRIBUNALE di TERMINI IMERESE
MISURE ORGANIZZATIVE ART. 83 COMMA 6 DL 18/2020

Il Presidente

Visto l'art. 83 del decreto legge n. 18/2020, conv. con mod. in L. 27/2020;
visto l'art. 36 del decreto legge n. 23/2020;
visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020;
visto il D.L. 30 aprile 2020, n. 28
vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 26 marzo 2020 con la quale sono state adottate linee guida in ordine all'emergenza epidemiologica in atto;
visto il parere reso dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 26 marzo 2020 *"sul Disegno di Legge n. 1766 Atto Senato di conversione in legge del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18"*;
tenuto conto delle Direttive emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
tenuto conto delle direttive del Ministero della Sanità;
tenuto conto della nota in data 2 marzo 2020 con la quale il Garante della Privacy ha, tra l'altro, precisato che *"l'accertamento e la raccolta di informazioni relative ai sintomi tipici del Coronavirus e alle informazioni sui recenti spostamenti di ogni individuo spettano agli operatori sanitari e al sistema attivato dalla protezione civile..."* sicchè i titolari del trattamento, pubblici o privati, non devono *"effettuare iniziative autonome che prevedano la raccolta di dati anche sulla salute di utenti e lavoratori..."*;
considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 83, comma 6, D.L. 18/2020 e 3 lett. i D.L. 28/2020, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, i capi degli uffici giudiziari, d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e con il Procuratore generale della Repubblica, sentiti l'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute anche al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.

Considerato ancora:

- che in data 11 marzo 2020 è stata inoltrata all'Autorità Sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta regionale, la richiesta di notizie in merito alla situazione epidemiologica del circondario;
- che in pari data è stato chiesto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di esprimere il proprio avviso in merito;
- che in data 12 marzo 2020 analoga richiesta è stata inoltrata ai giudici onorari di pace del circondario;

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese con delibera del 4 aprile 2020, ha suggerito, in ordine a tale richiesta, alcune direttive organizzative, sia per il settore civile che per quello penale, di cui si terrà conto con le disposizioni di seguito riportate;
- che l'Autorità sanitaria regionale, in data 7 maggio 2020, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alle misure come di seguito disposte;
- che sono state tenute diverse riunioni in videoconferenza con il Presidente della Sezione penale e i giudici del Tribunale;
- che non si registrano significativi miglioramenti dell'epidemia nel territorio regionale e, in particolare, del circondario del Tribunale che, come noto, comprende ben 62 comuni e quasi 400.000 residenti;

sentito il dirigente amministrativo anche in ordine al mantenimento della condizione di lavoro agile del personale amministrativo, sia pure in misura che consenta via via di far fronte in condizioni di sicurezza alla parziale ripresa dell'attività giudiziaria così come di seguito programmata, per il settore penale in due periodi (12-31 maggio e 1 giugno – 31 luglio 2020);

sentiti i medici competenti e i Responsabili per i servizi di Protezione e Prevenzione e tenuto conto di quanto dagli stessi prescritto con note del 27 aprile 2020; sentiti i rappresentanti delle O.O.S.S. e la R.S.U.;

tenuto conto del D.P.C.M. in data 9 marzo 2020 con il quale, premesso tra l'altro che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia in corso *“un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale”* divenuta ormai una *“pandemia mondiale”*, sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure previste dall'art. 1 del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, tra cui ben precise limitazioni per gli spostamenti delle persone sul territorio;

tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.C.M. 26 aprile 2020 in particolare nella materia del lavoro agile (art. 1, comma 1, lett. gg);

ritenuta la necessità di disciplinare anche gli orari di apertura di questo Ufficio Giudiziario, degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario e dell'Ufficio Nep, allo scopo di evitare possibili assembramenti o affollamento e, ancora, di limitare il flusso di pubblico ai soli casi di indifferibile urgenza;

ritenuta la necessità di ribadire, con efficacia fino al 31 luglio 2020, le misure già adottate per limitare l'accesso del pubblico al fine di evitare il sovraffollamento nelle aule di udienza, negli uffici adibiti al ricevimento e, in generale, in tutti i locali frequentati da soggetti estranei all'amministrazione e, di conseguenza, di confermare, con le modifiche di seguito precisate, le direttive e le misure di protezione disposte con i provvedimenti adottati da questa Presidenza in data:

- 10 marzo 2020 (udienze fino al 15 aprile);
- 13 marzo 2020 (attività indifferibili in presenza e lavoro agile);
- 16 marzo 2020 (avviso su norme igieniche);
- 10 aprile 2020 (udienze fino all'11 maggio);

ritenuto che l'attuale andamento dell'epidemia lascia prevedere la possibilità di riprendere e incrementare gradualmente l'attività giudiziaria secondo criteri di massima cautela che tengano conto, soprattutto, della necessità di tutela della salute di tutti i soggetti che a vario titolo intervengono quotidianamente presso questi uffici giudiziari e, altresì, del necessario graduale incremento del personale amministrativo presente che dovrà garantire le attività indifferibili da svolgere necessariamente in ufficio, sicchè si

ritiene di integrare parzialmente le misure già adottate con i provvedimenti sopra richiamati, apportando le modifiche di seguito precisate previa individuazione, nel settore penale e per una più prudente gradualità, di due periodi, dal 12 al 31 maggio e dall'1 giugno al 31 luglio (nel settore civile i rimedi introdotti con la possibilità di udienze da remoto o a trattazione scritta non giustificano il doppio periodo);

ritenuta di conseguenza, in applicazione di quanto disposto dal citato decreto legge n. 18 e aderendo alle citate Linee Guida del Consiglio Superiore della Magistratura e, quindi, per le sottese finalità di tutela della salute, la necessità di adottare, per il periodo successivo all'11 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020, le seguenti misure;

DISPONE

UDIENZE, rinvii e trattazione. Art. 83, comma 7, lett. e), f), g), h)

Udienze penali.

Tutte le udienze penali fissate dal 12 maggio al 31 luglio 2020 si intendono rinviate d'ufficio, con il presente decreto, con le eccezioni indicate dall'art. 83, comma 3, del D.L. 18/2020 e altresì fatta eccezione:

1) per i procedimenti penali con termini ex art. 304 c.p.p. in scadenza entro sei mesi successivi all'11 maggio 2020;

2) per i procedimenti penali nei quali siano state disposte misure cautelari ai sensi del Libro IV del codice di procedura penale.

Saranno inoltre trattati, ma solo a decorrere dall'1 giugno e fino al 31 luglio 2020, anche:

3) i procedimenti penali fissati in prima udienza (cd. di distribuzione) durante la quale il giudice, tenute presenti le imprescindibili condizioni di sicurezza, valuterà l'opportunità di trattare le richieste di ammissione dei mezzi di prova ai sensi degli artt. 493 e 495 c.p.p., decidendo di conseguenza; in tale occasione non dovranno essere assunte prove;

4) i procedimenti penali per i quali è prevista soltanto la discussione e/o la decisione di cui all'elenco allegato sub lett. A, individuati dai giudici titolari, in numero limitato preventivamente concordato, sulla base dei criteri di priorità previsti dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e dal vigente programma di gestione ovvero per i quali sia già pervenuta richiesta di rito abbreviato non condizionato o condizionato alla sola produzione documentale ovvero di applicazione di pena con parere favorevole del P.M.; ulteriori procedimenti, individuati successivamente sulla base dei medesimi criteri e su istanza di parte, ricorrendo comprovate ragioni di particolare urgenza, potranno comunque essere trattati, ma il giudice procedente, se processualmente necessario, dovrà emettere apposito decreto da comunicare tempestivamente alle parti prima dell'udienza.

Per il rinvio delle udienze penali fissate tra il 12 e il 31 maggio 2020, i Presidenti dei Collegi penali e i giudici, al più tardi entro 3 giorni dall'udienza rinviata, adoteranno decreti fuori udienza e, nella individuazione della nuova udienza (se necessario anche straordinaria o pomeridiana previa verifica della disponibilità delle aule d'udienza e previa intesa con il P.M.) in cui saranno trattati i procedimenti rinviati, terranno conto del carico del ruolo, della data di consumazione del reato, della data di iscrizione nel ruolo generale, della natura dei reati contestati con riferimento ai predetti criteri di priorità e alla conseguente urgenza di trattazione (in particolare per i processi ultratriennali); il decreto sarà così tempestivamente notificato alle parti ai sensi dei

commi 13 e 14 del citato art. 83 ovvero ai sensi delle disposizioni vigenti al momento della notifica.

A decorrere dall'1 giugno e fino al 31 luglio 2020, al fine di evitare l'eccessivo aumento delle attività di cancelleria conseguenti ai rinvii fuori udienza, i Presidenti dei Collegi penali e i giudici provvederanno in udienza al rinvio delle udienze e daranno formale comunicazione della nuova data alle parti presenti, disponendo che nella nuova udienza venga ripresa l'attività istruttoria, ove prevista e necessaria.

Poiché quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 83, comma 3, lett. b), n. 2, D.L. 18/2020 i detenuti, gli imputati o i loro difensori possono richiedere che si proceda comunque alla trattazione nonostante il rinvio *ex lege*, presentando la relativa istanza con le forme di comunicazione più idonee, si sottolinea che per esigenze organizzative è opportuno che l'istanza pervenga alla Cancelleria almeno cinque giorni prima dell'udienza.

Fino al 31 luglio 2020, ricorrendo le eccezioni di cui sopra, le udienze penali saranno tenute, per quanto possibile, con il mezzo della videoconferenza o da remoto, secondo le modalità fissate con apposito protocollo già sottoscritto e comunicato, se e in quanto compatibili con la legislazione in vigore;

Fino al 31 luglio 2020, le udienze penali che non potranno essere tenute da remoto o con la videoconferenza, si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 c.p.p. e il giudice procedente terrà conto di quanto comunicato dal Responsabile per i Servizi di Prevenzione e Protezione (con PEO del 23 aprile 2020, già diramata) circa il massimo affollamento delle aule d'udienza in funzione delle distanze da osservare, impartendo, nell'esercizio dei poteri previsti dall'art. 470 c.p.p., le opportune necessarie direttive, anche con riferimento alla necessaria osservanza del distanziamento sociale.

Fino al 31 luglio 2020, il giudice procedente curerà l'esatta osservanza di quanto previsto dal Responsabile del S.P.P. con la nota in data 27 aprile 2020, n. 3973 (già diramata) in relazione alla opportunità di non accendere i sistemi di condizionamento con solo ricircolo di aria interna e, altresì, con la nota in pari data n. 3972 (già diramata) nella parte relativa al distanziamento sociale, al massimo affollamento consentito nelle aule e a tutte le "limitazioni" da adottare, impartendo le opportune disposizioni al personale amministrativo.

I presidenti dei collegi penali e i giudici, ricorrendo le deroghe di legge previste dal citato art. 83 D.L. 18/2020 e quelle come sopra specificate, se ritenuto effettivamente necessario (ad esempio per le udienze di distribuzione), dovranno individuare per tempo, possibilmente il giorno prima o al massimo entro le ore 9,00 del giorno d'udienza, le opportune fasce orarie durante le quali saranno trattati i singoli processi, dandone comunicazione con ogni forma ritenuta adeguata.

Inoltre, poiché l'attesa del turno oltre l'orario indicato potrebbe creare affollamento di persone, l'attività programmata dovrà essere definita entro la fascia oraria fissata, altrimenti il procedimento dovrà essere rinviato ad altra data.

Di conseguenza, le parti e i difensori, così come gli eventuali testimoni citati nei procedimenti con misura cautelare, potranno sostare nell'atrio soltanto se interessati a processi la cui trattazione è prevista per la fascia oraria in corso.

Ogni altra persona, fatti salvi i provvedimenti del giudice in udienza, non potrà avere accesso agli edifici.

Si precisa che il giudice procedente, in presenza di qualunque caso non rientrante tra quelli come sopra considerati, dovrà adottare con la dovuta urgenza ogni provvedimento ritenuto indispensabile nell'ottica della salvaguardia della salute dei soggetti coinvolti.

Udienze civili.

Tutte le udienze civili fissate sino al 31 luglio 2020 che presuppongono la presenza fisica delle parti ovvero fissate per l'assunzione di prova orale, dell'interrogatorio formale o del giuramento del C.T.U. si intendono rinviate d'ufficio a udienza successiva a tale data, con le eccezioni indicate dall'art. 83, comma 3, del D.L. 18/2020 o da ulteriori modifiche legislative e, altresì, fatta eccezione:

- 1) Per le udienze con procedimenti fissati per l'ammissione dei mezzi istruttori che potranno essere trattate con le modalità di cui all'art. 83, comma 7, lett. h D.L. 18/2020;
- 2) Per il contenzioso lavoro, per i procedimenti per licenziamento ex L. Fornero, sia nella fase sommaria che in quella dell'opposizione (sempre che siano già istruiti ovvero che non richiedano istruzione); per i procedimenti cautelari già istruiti o che non necessitano di attività istruttoria; le opposizioni ad atp in tema di handicap grave, ex l. n. 104/92, articolo 3 comma 3, già istruite; per i procedimenti in materia di lavoro e di opposizione ad atp, iscritti fino a tutto il 2017 e maturi per la decisione; le relative udienze potranno essere tenute con le modalità di cui all'art. 83, comma 7, lett. h D.L. 18/2020;
- 3) Per i procedimenti ultratriennali in cui è fissata udienza di precisazione delle conclusioni, discussione orale ex art. 281 sexies c.p.c. ovvero per altri procedimenti i cui è stata dichiarata l'urgenza, o per i procedimenti cautelari documentali o che comunque non necessitano di attività istruttoria; le relative udienze potranno essere trattate con le modalità di cui all'art. 83, comma 7, lett. h D.L. 18/2020;
- 4) per i procedimenti aventi per oggetto la nomina di amministratori di sostegno nell'ambito dei quali, per evitare la comparizione delle parti, si procederà alla nomina di un amministratore provvisorio, fissando a data successiva al 31 luglio 2020 l'udienza per l'esame della persona beneficiaria e per l'eventuale conferma del provvedimento provvisorio; il giuramento dell'amministratore dovrà avvenire, se possibile e in presenza di eccezionali ragioni di urgenza, da remoto per via telematica;
- 5) Per le udienze presidenziali limitatamente ai procedimenti per i quali saranno rappresentate concrete e specifiche situazioni tali da dimostrare, al fine della dichiarazione di urgenza di cui all'art. 83, comma 3 lett. a D.L. citato, che la ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti;
- 6) Per i procedimenti collegiali nell'ambito dei quali saranno rappresentate concrete e specifiche situazioni tali da dimostrare, al fine della dichiarazione di urgenza di cui all'art. 83, comma 3 lett. a D.L. citato, che la ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti; le deliberazioni collegiali in camera di consiglio potranno essere assunte mediante collegamenti da remoto con i sistemi citati nel presente provvedimento;
- 7) Per i procedimenti nella materia delle esecuzioni immobiliari e mobiliari limitatamente alle udienze di approvazione del piano di riparto e per le procedure introdotte dopo il 2006 con assegnazione al debitore di un termine fino a 3 giorni prima dell'udienza per il deposito di note contenenti eventuali osservazioni al piano di riparto; le udienze saranno tenute ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. h D.L. 18/2020 (ove il debitore il giorno fissato per l'udienza si dovesse presentare in Tribunale, il cancelliere attesterà la presenza e informerà immediatamente il giudice che rinvierà a nuova udienza in presenza); il giudice valuterà alla luce del rispetto delle condizioni di tutela della salute e di salvaguardia dal rischio di contagio, l'eventuale trattazione di ulteriori procedimenti di particolare urgenza;

8) Fermo restando quanto previsto con il provvedimento in data 22 aprile 2020 (con il quale è stata disposta la sostituzione del giudice Gallucci), per i procedimenti nella materia fallimentare, limitatamente alle udienze di approvazione del rendiconto finale e alla dichiarazione di chiusura del fallimento; le udienze potranno essere tenute ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. h D.L. 18/2020 (ove il debitore il giorno fissato per l'udienza si dovesse presentare in Tribunale, il cancelliere ne attesterà la presenza e informerà immediatamente il giudice che rinvierà a nuova udienza in presenza); per i procedimenti nella materia prefallimentare salva l'improcedibilità prevista dall'art. 10 del D.L. 23/2020.

Le udienze civili, rientranti tra le eccezioni di cui sopra e che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti e dagli ausiliari del giudice saranno tenute, per quanto possibile, mediante collegamenti da remoto che si svolgeranno con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.

In tal caso, prima dell'udienza il giudice, tenendo conto della legislazione vigente farà comunicare ai procuratori delle parti e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento.

Le udienze civili, rientranti tra le eccezioni di cui sopra e che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, si svolgeranno mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni; il giudice adotterà il provvedimento fuori udienza.

I giudici civili, ricorrendo le deroghe previste dal citato art. 83 e nei casi in cui non sarà possibile il ricorso all'udienza da remoto, se necessario al fine di evitare affollamento di persone, dovranno per tempo e al massimo entro tre giorni prima del giorno di udienza individuare diverse fasce orarie all'interno delle quali saranno trattati i procedimenti, dandone comunicazione con ogni forma ritenuta adeguata, se del caso anche mediante apposito avviso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Ove ritenuto opportuno e al fine di evitare il sovrappollamento, i giudici civili potranno preventivamente rinviare una parte dei procedimenti da trattare a un'udienza straordinaria da tenersi nei successivi 15 giorni.

Il giudice nei casi di cui sopra a trattazione scritta assegnerà termine alle parti per il deposito di note scritte alla scadenza del quale la causa si considererà in decisione o assunta in riserva (la cancelleria annoterà l'evento nel registro SICID come udienza a trattazione scritta).

Le udienze civili pubbliche saranno tenute a porte chiuse.

Al fine di evitare un sovraccarico di lavoro per il personale amministrativo, i giudici civili tratteranno, ciascuno, un numero di procedimenti non superiore a 7 per udienza (per i ruoli al 100% e proporzionalmente per gli altri) e, per quanto riguarda il settore lavoro, nel periodo 12 maggio – 31 luglio 2020, un numero complessivo di procedimenti non inferiore a 50 per ciascuno dei due giudici. Considerato che i ruoli dei giudici onorari hanno tendenzialmente un minore carico di lavoro, costoro tratteranno, ciascuno per ogni udienza, un numero di procedimenti non superiore a 5; i giudici onorari assegnati all'Ufficio del Processo tratteranno, ciascuno nel periodo sopra indicato, un numero complessivo di procedimenti non inferiore a 20; analogamente per quanto riguarda i giudici onorari in servizio presso gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario (compatibilmente con le loro funzioni).

ACCESSO agli edifici, alle aule d'udienza, alle cancellerie e agli uffici. Art. 83, comma 7, lett. a), b), c) e 11 D.L. 18/2020. Disposizioni generali valide fino al 31 luglio 2020.

Si ritiene di adottare le seguenti disposizioni generali volte alla salvaguardia della salute dei giudici, del personale amministrativo, degli avvocati, delle Forze dell'Ordine e di ogni soggetto che nel periodo dell'emergenza si troverà all'interno degli Uffici Giudiziari:

- l'accesso del pubblico (compresi avvocati e appartenenti alle Forze dell'Ordine) presso gli edifici di questo Tribunale e gli Uffici sopra indicati è consentito solo per i casi di assoluta necessità riferita al compimento di attività urgenti ovvero per la partecipazione ai procedimenti in trattazione secondo quanto sopra precisato; gli utenti, al fine di concordare un appuntamento, prenderanno contatti con le cancellerie di riferimento per via telefonica o mediante gli indirizzi di posta elettronica indicati nel sito istituzionale del Tribunale;

- presso ogni ufficio e ogni stanza delle cancellerie, civili e penali, potrà accedere soltanto una persona estranea all'Ufficio alla volta e si dovrà osservare la distanza interpersonale di 1 metro; nelle aule d'udienza dovrà essere osservata la distanza interpersonale minima di 1,5 metri (come prescritto dal Medico Competente e dal R.S.P.P.), al di sotto della quale dovrà sempre obbligatoriamente farsi uso della mascherina di copertura di naso e bocca; analogamente negli altri spazi interni degli edifici e nelle aule;

- come prescritto dal R.S.P.P. e dal Medico Competente, durante le udienze civili è fatto obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che si troveranno all'interno della stanza del giudice;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. 26 aprile 2020, è fatto sempre obbligo di usare adeguate protezioni individuali delle vie respiratorie, in particolare in tutti i casi in cui non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza;

- tutti coloro (anche magistrati, personale amministrativo e avvocati) che dovranno accedere agli edifici di questi Uffici giudiziari si dovranno sottoporre alla misurazione, mediante apposito termometro elettronico (è in via di definizione la procedura di acquisto), della temperatura corporea che non potrà essere in nessun caso pari o superiore a 37,5° C; in caso contrario, dopo 3 misurazioni consecutive a distanza di 5 minuti l'una dall'altra, l'accesso sarà vietato; la temperatura sarà rilevata dai Carabinieri in presidio agli ingressi;

- nell'atrio prossimo alle aule di udienza civile potranno sostare soltanto le parti interessate alla fascia oraria in corso;

- le cancellerie e le aule di udienza saranno dotate di igienizzanti per le mani;

- l'uso dell'ascensore è consentito a una persona per volta, fatta salva l'eventuale necessità assoluta di un accompagnatore;

- l'orario di apertura al pubblico degli uffici è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, fermi restando i presidi del sabato che osserveranno lo stesso orario;

- l'orario di apertura dell'Ufficio Nep al pubblico è fissato dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e, per quanto riguarda tale Ufficio, si conferma anche il provvedimento in data 1 aprile 2020 (notifica dei decreti di omologa e delle sentenze in materia previdenziale);

- è in corso di perfezionamento l'acquisto di appositi schermi di protezione da collocare nelle aule delle udienze civili dei giudici monocratici nelle quali non è possibile mantenere il prescritto "distanziamento sociale" così come, per la medesima ragione, negli uffici con afflusso di pubblico (compreso Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese e UNEP);

- è fatto divieto a chiunque di sostare nei corridoi di accesso agli uffici, alle cancellerie e alle aule senza giustificato motivo;
- nei giorni in cui non si tengono le udienze civili, potranno sostare nell'atrio di ogni piano degli edifici al massimo 3 persone;
- gli uffici per il recupero crediti e spese di giustizia, perdurando l'attuale emergenza, rimarranno chiusi al pubblico, potendo essere contattati attraverso le utenze telefoniche e gli indirizzi di posta elettronica pubblicati sul sito del Tribunale;
- il pagamento del contributo unificato, dei diritti di notifica e di ogni altra somma dovuta a qualunque titolo dovrà avvenire, ove possibile, per via telematica secondo le istruzioni già diffuse;
- nel settore penale e fermo restando quanto previsto dal codice di procedura penale, si autorizza la ricezione di istanze di richiesta di copie e di altre semplici comunicazioni provenienti dai difensori, per via telematica e tramite sistema SNT o secondo le specifiche che saranno indicate dal Ministero della giustizia;
- per evitare la presenza negli uffici degli interessati, i diritti da pagare nel settore penale potranno essere corrisposti mediante la piattaforma pagoPA (come comunicato dal Ministero della Giustizia con circolare in data 21 aprile 2020) ovvero mediante F23 con codice tributo 943T;
- le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti si terranno, per quanto possibile, ai sensi dell'art. 83 lett. f) mediante collegamenti da remoto con utilizzo della piattaforma di comunicazione Microsoft Teams, approvata con provvedimento del Direttore Generale D.G.S.I.A. in data 10 marzo 2020 (si rinvia al tutorial diffuso dall'Ufficio per l'Innovazione della Corte di Appello) e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 30 aprile 2020, n. 28;
- la dichiarazione di urgenza di cui all'art. 83, terzo comma, lett. a) nelle cause la cui ritardata trattazione può arrecare grave pregiudizio alle parti è delegata, per le cause civili di nuova iscrizione, al giudice assegnatario del procedimento; il giudice relatore segnalerà al presidente del collegio l'eventuale grave pregiudizio ricorrente in una causa già iniziata.

ULTERIORI LINEE GUIDA (art. 83, comma 7, lett. d, D.L. 18/2020).

Tanto premesso e considerati i provvedimenti adottati in materia di lavoro agile da questa Presidenza e dal Dirigente amministrativo, si ritiene altresì di indicare le ulteriori linee guida che seguono.

SETTORE CIVILE

Al fine di contenere il rischio di contagio derivante dall'attuale emergenza epidemiologica e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 87 D.L. 18/2020 con riferimento al lavoro agile da remoto, va precisato che:

1) per quanto possibile, le istanze non differibili trasmesse dalle parti andranno trattate dai giudici in via telematica;

2) in presenza di procedimenti a trattazione necessaria o comunque da trattare secondo quanto sopra specificato, ove non fosse possibile il ricorso alle modalità di cui all'art. 83, comma 7, lett. f e h D.L. 18/2020, il giudice stabilirà adeguate cautele a tutela della salute di tutti i partecipanti (ad esempio utilizzo dell'aula destinata alle udienze collegiali civili, uso di dispositivi di protezione individuale – DPI - e ciò sulla base delle disposizioni di cui sopra se del caso opportunamente integrate in funzione della situazione contingente).

Quanto alle deroghe di legge o previste dal presente provvedimento si precisa:

1) per cause relative ad alimenti o alle obbligazioni alimentari di cui sopra sub 1) devono intendersi quelle di cui agli artt. 433 e ss. e 448 bis C.C., e tra queste anche le cause relative alla determinazione dell'assegno provvisorio ex art. 446 C.C.; resta ferma la possibilità di dichiarare l'urgenza ove la ritardata trattazione "*può produrre*" ogni forma di grave pregiudizio alle parti, ad esempio, nelle cause ex artt. 156, co. 6, 316 bis C.C., 8 u.c. L. 898/1970 e comunque riferibili a obblighi di mantenimento, anche in cause di separazione e di divorzio, in particolare se riferiti a minori;

2) in relazione ai procedimenti cautelari riguardanti la tutela dei diritti fondamentali, la previsione legislativa non esclude che altri procedimenti cautelari possano comunque essere trattati se dichiarati urgenti ai sensi del terzo comma dell'art. 83 cit.;

4) la dichiarazione di urgenza prevista per i procedimenti la cui ritardata definizione "*può produrre*" grave pregiudizio alle parti impone una attenta valutazione in concreto della gravità del pregiudizio, tenendo conto della necessità di contemperare l'effettivo interesse delle parti, in relazione al pregiudizio specificamente rappresentato e quello della salvaguardia del bene primario della salute pubblica con riferimento a tutti i soggetti la cui attività si renda necessaria per la trattazione del procedimento; a titolo esemplificativo, potranno essere presi in considerazione il grave stato di bisogno, la sussistenza di situazioni gravemente pregiudizievoli che impongano l'adozione di provvedimenti anche provvisori e urgenti, il grave pregiudizio per i diritti della persona, il grave pregiudizio patrimoniale di una delle parti, l'esistenza di gravi condotte che incidono sull'attività di impresa e che impongono una immediata tutela; il procedimento, ancorché dichiarato urgente, sarà comunque rinviato, se relativo a diritti disponibili, in presenza di concorde richiesta delle parti; la dichiarazione d'urgenza è adottata con decreto non impugnabile (art. 83, 3° comma cit.), d'ufficio o su istanza di parte (anche una sola) e non richiede il preventivo contraddittorio;

5) Tutti i procedimenti diversi da quelli a trattazione necessaria o comunque come sopra individuati, non potranno essere trattati prima del 31 luglio 2020, neppure con il consenso delle parti;

6) Ai sensi dell'art. 10 del D.L. 23/2020, i ricorsi depositati ai sensi degli articoli 15 e 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e 3 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 nel periodo tra il 9 marzo 2020 ed il 30 giugno 2020 sono improcedibili, fatta eccezione per la richiesta presentata dal pubblico ministero quando nella medesima è fatta domanda di emissione dei provvedimenti di cui all'articolo 15, comma ottavo, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; quando alla dichiarazione di improcedibilità dei ricorsi presentati nel periodo predetto fa seguito la dichiarazione di fallimento, il periodo stesso non viene computato nei termini di cui agli articoli 10 e 69 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

7) ai sensi dell'art. 103 D.L. 18/2020, l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo, è sospesa fino al 31 luglio 2020.

SETTORE PENALE

Nel richiamare quanto già previsto dai decreti di questa Presidenza del 19 marzo e del 10 aprile 2020, si precisa ulteriormente che i giudici, al fine di contenere gli effetti negativi della prolungata inerzia imposta dal legislatore, dovranno individuare le date di rinvio delle udienze tenendo presente l'obiettivo di recuperare, nei limiti consentiti dal carico del ruolo, i ritardi che inevitabilmente si stanno accumulando.

L'eccezionalità della situazione giustifica, quindi, la previsione di udienze straordinarie per garantire la migliore ripresa operativa nel più breve tempo possibile, in particolare nei processi di più risalente iscrizione (si sottolinea la necessità di verificare preventivamente la disponibilità del P.M. e delle aule d'udienza).

Il Presidente della Sezione, tenendo conto dei criteri di priorità, del carico dei ruoli, impartirà le opportune direttive al fine di ottenere la migliore distribuzione dei processi rinviati.

Appare opportuno precisare che i provvedimenti del giudice, in mancanza di diverse previsioni normative, dovranno essere depositati in originale.

In relazione ai processi che saranno trattati secondo le indicazioni sopra precisate, ove non fosse possibile l'udienza da remoto con videoconferenza o sistemi diversi (Skype for business e Teams), il giudice procedente stabilirà adeguate cautele a tutela della salute di tutti i partecipanti e ciò sulla base delle disposizioni di cui sopra se del caso opportunamente integrate in funzione della situazione contingente.

Si fa espressa riserva di modificare il presente provvedimento in relazione alle indicazioni che verranno dalla sua attuazione e all'andamento dell'epidemia.

Si precisa che il presente provvedimento è stato adottato, ai sensi dell'art. 83, VI comma D.L. 18/2020 conv. in L. 27/2020, d'intesa con il Presidente della Corte di Appello di Palermo e con il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo e, altresì, sentiti l'Autorità Sanitaria regionale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese

Si precisa che il presente provvedimento, per quanto riguarda la regolamentazione degli accessi negli Uffici Giudiziari, è stato adottato d'intesa con il Procuratore della Repubblica.

Si dia urgente comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello, al Presidente della Sezione penale, al Procuratore della Repubblica, ai giudici ordinari e onorari in sede e del Circondario, al Dirigente Amministrativo, al Dirigente dell'Ufficio Nep, al Funzionario Giudiziario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e, per le opportune direttive ai militari in presidio presso i due edifici del Tribunale, al Comandante del XII Reggimento Carabinieri Sicilia e al Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Palermo.

Se ne dispone altresì la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia e la divulgazione mediante affissione nelle cancellerie, nei pressi delle aule di udienza e con pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale.

Termini Imerese, 8 maggio 2020

Il Presidente del Tribunale
dott. Raimondo Loforti

ELENCO dei PROCESSI CHE SARANNO TRATTATI NEL MESE DI GIUGNO

**TUTTI QUELLI NEI QUALI SONO STATE APPLICATE LE MISURE CAUTELARI DI CUI
AL LIBRO IV DEL C.P.P.**

E INOLTRE

DOTT. VITTORIO ALCAMO e COLLEGIO A

Monocratici:

- **Udienza 8 giugno:** Mancuso Giuseppe (1938/17 RGT); D'Amore Giuseppe (1316/19 RGT);
- **Udienza 15 giugno:** Landino Vincenza (2056/28 RGT), Castelluzzo Patrizia (11/20 RGT);
- **Udienza 22 giugno:** Calia Pietro (1839/19 RGT);

Collegio A

- **Udienza 5 giugno:** Mazzola Santi (25/17 RGT);

DOTT. SANDRO POTESTIO e COLLEGIO B

Procedimenti monocratici penali:

Ud. 1.06.2020:

Proc. Pen. n. **1027/2019 R.g.t.** Discussione.

Proc. Pen. n. **2099/2019 R.g.t.** Giudizio abbreviato semplice.

Ud. 5.6.2020:

Proc. Pen. n. **302/2016 R.g.t.** Discussione.

Proc. Pen. n. **1522/2015 R.g.t.** Discussione.

Proc. Pen. n. **908/2014 R.g.t.** Discussione.

Ud. 8.6.2020:

Proc. Pen. n. **39/2018 R.g.t.** Appello.

Proc. Pen. n. **384/2016 R.g.t.**

Ud. 22.06.2020:

Proc. Pen. n. **1629/2019 R.g.t.** Richiesta di applicazione pena già con consenso del P.m.

*

Procedimenti collegiali penali

COLLEGIO B

Ud. 19-24-26 GIUGNO 2020: Nessun procedimento.

*

DOTT. GREGORIO BALSAMO

Procedimenti monocratici penali:

Ud. 04.06.2020:

Proc. Pen. n. 1904/18 Rgt.; Proc. Pen. n. 2423/17 Rgt.;

Proc. Pen. n. 1692/17 Rgt.

Ud. 09.06.2020:

Proc. Pen. n. 1059/15 Rgt.; Proc. Pen. n. 1685/18 Rgt.

Proc. Pen. n. 1558/19 Rgt.

Ud. 11.06.2020:

Proc. Pen. n. 1711/19 Rgt.; Proc. Pen. n. 986/17 Rgt.

Proc. Pen. n. 2043/17 Rgt.; Proc. Pen. n. 529/18 Rgt.

Proc. Pen. n. 2080/19 Rgt.

Ud. 18.06.2020:

Proc. Pen. n. 2427/17 Rgt.; Proc. Pen. n. 2090/18 Rgt.

Proc. Pen. n. 1554/18 Rgt.

DOTT.SSA CLAUDIA CAMILLERI

Udienza del 9.6.2020

- 1) Proc. n. 242/20 R.G.T. (imp. Sanfilippo Giuseppe);
- 2) Proc. n. 2055/19 R.G.T. (imp. Di Fresco Salvatore);
- 3) Proc. n. 1307/17 R.G.T. (imp. Duca Gaetano e Gulino Mariano) discussione;
- 4) Proc. n. 227/19 R.G.T. (imp. Sparacino Salvatore) discussione;

Udienza del 16.6.2020

- 1) Proc. n. 2/20 R.G.T. (imp. Concialdi Nicasio) rito abbreviato;
- 2) Proc. n. 1251/15 R.G.T. (imp. Zambito Giuseppe), discussione;
- 3) Proc. n. 2051/18 R.G.T. (imp. Vara Onofrio) discussione;
- 4) Proc. n. 2181/14 R.G.T. (imp. Di Venuta Donatella e Riccobono Giuseppe);

Udienza del 17.6.2020

- 1) Proc. n. 2056/19 R.G.T. (imp. Pumo Giulia) rito abbreviato;
- 2) Proc. n. 2399/17 R.G.T. (imp. Profeta Concetta) discussione;
- 3) Proc. n. 23/19 R.G. App. (imp. Rio Agostino) discussione;

Udienza del 23.6.2020

- 1) Proc. n. 2361/18 R.G.T. (imp. Tarantino Antonio e Giordano Francesca) rito abbreviato;
- 2) Proc. n. 1936/17 R.G.T. (imp. Miccichè Emanuele) discussione;
- 3) Proc. n. 2019/18 R.G.T. (imp. Bonura Gaspare) discussione;
- 4) Proc. n. 11/19 R.G. App. (imp. Gambino e Matarazzo) discussione ;
- 5) Proc. n. 612/18 R.G.T. (imp. Zhang Renjun) discussione;

Udienza del 30.6.2020

- 1) Proc. n. 2076/17 R.G.T. (imp. Greco Vincenzo e Greco Riccardo) discussione;
- 2) Proc. n. 803/18 R.G.T. (imp. Giallombardo Giovanni) discussione;
- 3) Proc. n. 513/18 R.G.T. (imp. La Barbera Anna Maria) discussione;
- 4) Proc. n. 196/18 R.G.T. (imp. Lo Faso Giampiero) discussione;

DOTT.SSA ERINA CIRINCIONE

UDIENZA DELL' 1 GIUGNO 2020:

- R.G.T. 125/18 SURDI (discussione)
- R.G.T. 1636/18 SANTANGELO (discussione)
- R.G.T. 1114/16 ABABEI (discussione)
- R.G.T. 1292/16 GIAMBANCO (discussione)

UDIENZA DEL 8 GIUGNO 2020:

- R.G.T. 1544/2017 PAGANO (discussione)
- R.G. App. 36/19 EDERAR + 2 (discussione)
- R.G.T. 2010/16 CIRINO (discussione)

UDIENZA DEL 15 GIUGNO 2020:

- R.G.T. 64/19 FERRARA (discussione)
- R.G.T. 1125/19 DI STASI (discussione)

UDIENZA DEL 22 GIUGNO 2020:

- R.G.T. 850/19 CATALANO (discussione)
- R.G.T. 1923/18 CARACAPPA (discussione)
- R.G.T. 277/19 Pacifico (discussione)

UDIENZA DEL 29 GIUGNO 2020:

- R.G.T. 141/19 BARCIA (discussione).

DOTT.SSA ANGELA LO PIPARO

Ud. 4.6.2020:

- N. 3002\19 giudizio abbreviato
- N.863\2020 incidente probatorio
- N.3009\19 udienza preliminare

Ud. 11.6.2020

- N. 3752\19 applicazione pena

N.3428\18 udienza preliminare
N.580\2020 udienza preliminare

Ud. 18.6.2020

186\2020 udienza preliminare
2717\18 incidente probatorio

Ud. 25.6.2020

N. 542\2020 applicazione pena
N.1110\19 applicazione pena
N. 1800\18 udienza preliminare

DOTT. LUIGI BONACQUA

1 giugno 2020:

proc. n. 2074/16 R.G.T.; proc. n. 1339/19 R.G.T.

4 giugno 2020:

proc. n. 1706/15 R.G.T.; proc. n. 214/16 R.G.T.;
proc. n. 266/17 R.G.T.

8 giugno 2020:

proc. n. 1334/19 R.G.T.; proc. n. 1806/17 R.G.T.

11 giugno 2020:

proc. n. 2072/16 R.G.T.; proc. n. 1713/16 R.G.T.;
proc. n. 2135/16 R.G.T.

15 giugno 2020:

proc. n. 391/16 R.G.T.; proc. n. 1904/16 R.G.T.

18 giugno 2020:

proc. n. 1141/15 R.G.T.; proc. n. 564/16 R.G.T.;
proc. n. 1274/17 R.G.T.

19 giugno 2020:

proc. n. 393/16 R.G.T.; proc. n. 129/16 R.G.T.

22 giugno 2020:

proc. n. 487/16 R.G.T.; proc. n. 737/17 R.G.T.;

25 giugno 2020:

proc. n. 2200/16 R.G.T.; proc. n. 1011/17 R.G.T.;
proc. n. 1424/16 R.G.T.

29 giugno 2020.

proc. n. 302/17 R.G.T.; proc. n. 689/16 R.G.T. .

DOTT.SSA ROSSELLA CELESTRI

UDIENZA DEL 04/06/2020

GADAU DISCUSSIONE RGT 599/2019.
DI SALVO RGT 2172/2017
GIALLOMBARDO RGT 1983/2018

UDIENZA DEL 09/06/2020

BAN IRREPERIBILE RGT 1045/2017
NISTORAN VASILE IRREPERIBILE RGT 43/2019
PLUGERIU MIHAI IRREPERIBILE RGT 2321/2017
BUSALACCHI irreperibile RGT 164/2019
CASSATA MAP RGT 1173/2017
DAVIDE MAP RGT 2260/2018
TRAINA DISCUSSIONE RGT 2380/2017
MENDOLA DISCUSSIONE RGT 2349/2017

UDIENZA DELL'11/06/2020

CARVALHO MAP RGT 1887/2018
CHIARELLOMAP RGT 2447/2018
SIRAGUSA DISCUSSIONE RGT 1229/2018
TUTINO DISCUSSIONE RGT 1066/2017

UDIENZA DEL 16/06/2020

GARBO DISCUSSIONE RGT 429/2017

UDIENZA DEL 18/06/2020

PULEO DISCUSSIONE RGT 1577/2018
 PATERNITI DISCUSSIONE RGT 2093/2018

UDIENZA DEL 23/06/2020

NICOLETTI DISCUSSIONE RGT 1875/2018
 FONTANA DISCUSSIONE RGT 388/2017
 FARINELLA DISCUSSIONE RGT 690/2019

UDIENZA DEL 25/06/2020

SALERNO DISCUSSIONE RGT 110/2019
 TEDESCO DISCUSSIONE RGT 2146/2018

UDIENZA DEL 30/06/2020

FRISELLA MAP 151/2019
 SICILIA MAP 543/2018

DOTT.SSA DANIELA MAUCERI**udienza del 05.06.2020**

Proc. N. 1048/ 2018 RGT a carico di Annese
 Proc. N. 1783/2018 RGT a carico di Guaresi
 Proc. N. 222/2020 RGT a carico di Pollara

udienza del 10.06.2020

Proc. N. 2427/2018 RGT a carico di Immesi
 Proc. N. 311/2017 RGT a carico di L Biondo
 Proc. N. 1125/2018 RGT a carico di Cataldo

udienza dell'11.06.2020

Proc. N. 722/2018 RGT a carico di La Zara
 Proc. N. 1710/2017 RGT a carico di Contorno
 Proc. N. 888/2018 RGT a carico di Napoli

udienza del 16.06.2020

Proc. N. 347/2017 RGT a carico di Tarantello
 Proc. N.1363/2018 RGT a carico di Berggren Wester
 Proc. N. 2439/2018 RGT a carico di Barcia

udienza del 18.06.2020

Proc. N. 1774/2018 RGT a carico di Russo
 Proc. N. 1151/2016 RGT a carico di Farina
 Proc. N. 1701/2018 RGT a carico di Billitteri

udienza del 24.06.2020

Proc. N. 613/2017 RGT a carico di Pirajno
 Proc. N.517/2018 RGT a carico di Battaglia
 Proc. N. 797/2017 RGT a carico di Sciortino

Uienza del 25.06.2020

Proc. N.1501/2018 RGT a carico di Crivello
 Proc. N. 1122/2017 RGT a carico di Porgi
 Proc. N. 812/2018 RGT a carico di Scozzaro

udienza del 26.06.2020

Proc. N.2269/2014 RGT a carico di Dogariu
 Proc. N.1658/2017 RGT a carico di Lo Bianco
 Proc. N.2354/2017 RGT a carico di Randazzo

DOTT. FABIO RAIÀ

Udienza	RGT	Deputato	Imputazione	Attività
03.06.2020	1918/15	Gambino	624, 625 c.p.	Discussione
03.06.2020	497/14	Buscemi	624, 625 c.p.	Discussione
03.06.2020	1376/19	Burriesci	Art. 4 L.110	Esame imp. + Discussione

04.06.2020	1535/17	Russo	392 c.p.	Discussione
04.06.2020	926/16	Brocato	349 c.p.	1 507 + Discussione
04.06.2020	1094/15	Freres	624, 625 c.p.	1 507 + Discussione
10.06.2020	2025/16	Collica	614 c.p.	Discussione
10.06.2020	2533/13	Siciliano	48 c.p.	Discussione
10.06.2020	1157/17	Amato + 1	Edilizia	Eventuali testi e discussione - Prossima prescrizione
12.06.2020	1041/16	Dab Sbarez / Sam Daniel	648 - 474 c.p.	Discussione
12.06.2020	904/17	Owusu James Kwanw	116 C.d.S.	Discussione
12.06.2020	556/17	La Scuola	483 c.p.	Discussione
16.06.2020	349/17	Culotta	483 c.p.	Discussione
16.06.2020	759/18	Scaletta	186 C.d.S.	Discussione
16.06.2020	2294/17	D'Amico	186 C.d.S.	Discussione
17.06.2020	1980/14	La Russa / La Russa	659 - 674 c.p.	Discussione
17/06/2020	866/15	Pantaleo	171 ter L. 633	Definizione MAP
24.06.2020	2864/13	Caltagirone Michele	624, 625 c.p.	Discussione
24.06.2020	1682/18	Bougrine Lahcen	Art. 6 L. 268/98	Discussione
26.06.2020	437/18	Ribaudo	388 c.p.	Discussione
26.06.2020	538/18	Incandela	Art. 4 L. 110	1 507 c.p.p. + Discussione

DOTT. FABIO STUPPIA

- **8 giugno 2020**

1090/18 rgt: 323/18 rgt: 1633/16 rgt: 1022/17 rgt: 1741/17 rgt

- **5 giugno 2020**

441/18 rgt: 612/17 rgt.

- **9 giugno 2020**

2188/17 rgt: 1751/17 rgt: 1583/17 rgt:

- **12 giugno 2020**

10 81/19 rgt: 58 9/17 rgt:

- **13 giugno 2020**

156/17 rgt

- **26 giugno 2020**

313/18 rgt: 1024/18 rgt:

DOTT.SSA GIUSEPPINA TURRISI

UDIENZA DEL 3.06.2020:

R.G.T. 1228/16, R.G.T. 168/17, R.G.T. 603/17, R.G.T. 645/17.

UDIENZA DEL 10.06.2020:

R.G.T. 1108/16, R.G.T. 1696/16, R.G.T., R.G.T. 1711/17.

UDIENZA DEL 11.06.2020: R.G.T. 795/15, R.G.T. 560/18, R.G.T. 851/18, R.G.T. 940/19.

UDIENZA DEL 17.06.2020:

R.G.T. 1589/16, R.G.T. 2143/16, R.G.T. 2010/19.

UDIENZA DEL 18.06.2020:

R.G.T. 418/17, R.G.T. 593/17, R.G.T. 273/19.

UDIENZA DEL 24.06.2020:

R.G.T. 371/17, R.G.T. 1588/17, R.G.T. 238/18.

UDIENZA DEL 25.06.2020:

R.G.T. 1561/17, R.G.T. 1001/19, R.G.T. 1236/19.

UDIENZA DEL 30.06.2020: R.G.T. 608/17, R.G.T. 1961/17.

**DOTT.SSA CAROLINA BADALAMENTI
GIUDICE DI PACE TERMINI IMERESE**

udienza del 16 giugno:

- n. 229/19 R.G.: 1 imputato – ammissione mezzi istruttori;
- n. 101/19 R.G.: 1 imputato – ammissione mezzi istruttori;

udienza del 23 giugno:

- n. 147/19 R.G.: 1 imputato – discussione;
- n. 67/19 R.G.: 2 imputati – ammissione mezzi istruttori;
- n. 65/19 R.G.: 1 imputato – esame imputato e discussione;
- n. 88/19 R.G.: 1 imputato irreperibile - esiti nuove ricerche;
- n. 230/19 R.G.: 1 imputato – rinnovazione notifica D.C.G.;

udienza del 30 giugno:

- n. 20/2020 R.G.: 1 imputato, accettazione della remissione di querela;
- n. 56/19 R.G.: 1 imputato – discussione;
- n. 38/2020 R.G.: 1 imputato – udienza di comparizione;
- n. 464/19 R.G.N.R.:** 1 imputato – udienza di comparizione (non si dispone ancora del N.R.G.).

**DOTT.SSA CAROLINA BADALAMENTI
GIUDICE DI PACE DI LERCARA FRIDDI**

udienza del 29 giugno:

- n. 514/18 R.G.: 1 imputato - rinnovazione notifica D.C.G.;
- n. 310/16 R.G.: 2 imputati – esame imputati;
- n. 210/18 R.G.: - rinnovazione notifica D.C.G.;
- n. 34/19 R.G.: 1 imputato – accettazione della remissione di querela.

**DOTT.SSA GIOVANNA CANNIZZARO
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

29 Giugno 2020:

- 1) n. 23-18 R.G. discussione;
- 2) n.198-18 R.G. discussione;
- 3) n. 245-18 R.G. discussione.

**DOTT.SSA GIOVANNA CANNIZZARO
GIUDICE DI PACE DI CORLEONE**

Ufficio G.d.P. Corleone:

3 GIUGNO 2020

- 1) r.g. 27-19 remissione querela;
- 2) r.g. 11-18 remissione querela ;

17.6.2020:

- 1) n. 15-19 remissione querela.

**DOTT.SSA GIORGIA DAMIANI
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

UDIENZA DEL 12 GIUGNO 2020

R.g.n.r 519/19;
R.g.n.r 613/19,
R.G.Giudice di pace 11/20
R.G.Giudice di pace n.90/19.

UDIENZA DEL 19 GIUGNO 2020

R.G.Giudice di pace 201/19

R.G.Giudice di pace163/15

**DOTT. LUIGI FORTUNATO
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

udienza del 16 giugno 2020

162/19 Gemellaro	ore 09.00
57/19 Flaminia	ore 09.00
211/19 Giaccone + 1	ore 09.00
260/19 Terrana	ore 09.30
17/20 Iacono	ore 09.30
16/2020 Barbera	ore 10.30
125/19 Costamarco + 1	ore 10.30

**DOTT.SSA GIOVANNA MILIA
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

UDIENZA dell'11.06.20

RGP.31/20; RGP 195/19;

RGP 198/19; RGP 32/20;

RGP 197/19; RGP110/19

UDIENZA PENALE 18.06.2020

RGP.05/20; RGP 09/20;

RGP.68.19; RGP.220/18;

**DOTT.SSA BERNARDA MONACO
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

udienza del 3 giugno

-n. 58/18 RG 2 imputati – discussione

-n.262/19 RG 1 imputato – remissione querela

-n.13/19 RG - esame imputato e discussione

udienza del 10 giugno

-n. 64/20 RG 1 imputato – udienza di comparizione;

-n.56/17 RG 1 imputato irreperibile - esiti nuove ricerche;

-n.62/20 RG 1 imputato - udienza di comparizione;

-n. 63/20 RG 1 imputato – udienza di comparizione;

-n.105/18 RG 1 imputato irreperibile - esiti nuove ricerche;

udienza del 17 giugno

-n. 67/19 RG 2 imputati – ammissione mezzi istruttori;

-n.36/20 RG 1 imputato - udienza di comparizione

-n. 37/20 RG 2 imputati – udienza di comparizione

udienza del 24 giugno

-n.199/19/ RGNR - -n.203/19/ RGNR - n.309/199 RGNR -

**DOTT.SSA ROSALIA QUARTARARO
GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE**

5 giugno 2020

RGGDP 239/2019 discussione

RGGDP 189/2017 remissione querela

26 giugno 2019

RGGDP 255/19 discussione

RGNR277/2019 1° udienza

RGNR 319/2019 1° udienza

RGNR 273/2019 1° udienza

DOTT.SSA ROSALIA QUARTARARO

GIUDICE DI PACE DI GANGI

UDIENZA DEL 23 GIUGNO 2020

RGGDP 1/2019;
RGGDP 2/2019;
RGGDP 1/2020;
RGGDP 2/2020;
RGGDP 3/2020;

al